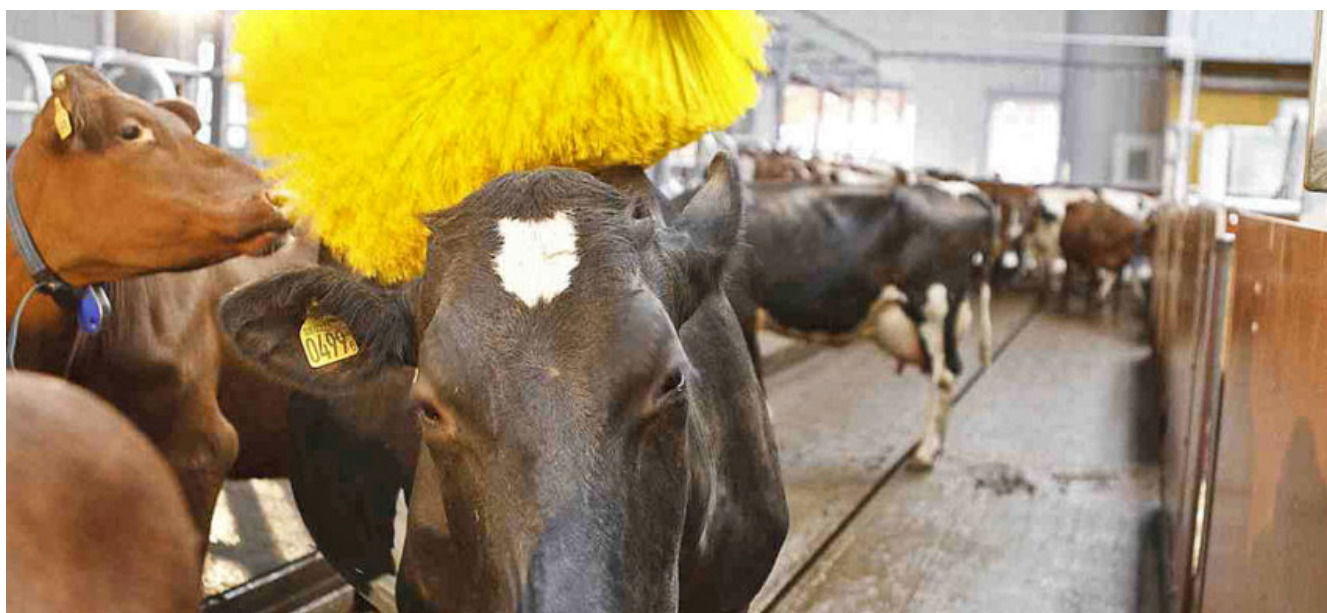


Benessere delle vacche da latte, la proposta di Ciwf e Legambiente



Compassion in World Farming (Ciwf), associazione per il benessere e **Legambiente**, in un recente evento hanno adottato un **nuovo standard di benessere per le vacche da latte**, con un «metodo in etichetta» per l'allevamento intensivo.



Si tratta di una tabella, composta da 6 metodi, con cui identificare con facilità i diversi allevamenti sui prodotti derivati, per cui Ciwf e Legambiente ritengono necessaria «un' **etichettatura volontaria**, univoca e nazionale, che renda i **consumatori più partecipi e consapevoli** delle scelte alimentari quotidiane» permettendo «un contatto con quello che avviene all'inizio della filiera, con l'animale che ha prodotto il nostro cibo».

Insieme al «**biologico**» che rispetta la normativa europea sull'allevamento bio e all'«**intensivo**» con nessun criterio superiore ai limiti di legge, si prevede il metodo «**al pascolo**» di colore celeste, e quindi in stabulazione (allevamento in «stalla») libera con accesso al pascolo sempre libero, più spazio per gli animali in lattazione e foraggio sempre disponibili; «**al pascolo 4 mesi**» in arancione, con accesso al pascolo per almeno 120 giorni all'anno; in «**stabulazione libera – migliorato**» di colore marrone, che indica animali non legati senza alcun accesso al pascolo ma sempre con più spazio in lattazione; «**stabulazione fissa (legata) – migliorato**» in grigio, che indica tra l'altro vacche legate con accesso al pascolo per almeno 120 giorni all'anno.

Per le due associazioni questa etichettatura rappresenterebbe un **utile strumento** per indirizzare i fondi del **Next Generation UE** e della **prossima Pac** a sostegno degli allevatori, per valorizzare coloro che già si impegnano ben al di sopra dei limiti di legge e per sostenere la **transizione** a sistemi più rispettosi del benessere animale.